



Decreto Dirigenziale n. 43 del 11/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 E 2014/2020 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI
RIESAME DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DELLE MISURE CONNESSE ALLA
SUPERFICIE E/O AGLI ANIMALI, PER IL SOGGETTO ATTUATORE UOD 50.07.10 -
SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI AVELLINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020;
- con Delibera n. 565 del 24.11.2015 (BURC n. 74 del 7 dicembre 2015) la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014 - 2020 da parte della Commissione Europea;
- da ultimo, con Decisione C (2018) 6039 del 12 settembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 versione 6.1;
- con DGR n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e abroga il regolamento (CE) n. 1974/2006 che, tuttavia, continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il D.M. del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 ad oggetto *“Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*, pubblicato in G.U. n. 74 del 29 marzo 2017;

CONSIDERATO CHE

- con DRD n. 18 del 20/05/2016 (BURC n. 32 del 23/05/2016) ad oggetto:PSR Campania 2014/2020 - Misure che prevedono aiuti connessi alla superficie aziendale e/o agli animali: sottomisura 10.1 “pagamento per impegni Agro-Climatico-Ambientale”, Misura 11 “agricoltura biologica”, Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici” e Sottomisura 15.1 “pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima sono state approvate le Disposizioni Generali e i Bandi di attuazione delle citate Misure;
- con DRD n. 206 del 26 settembre 2017 sono state approvate le Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi alle Misure 10.1, 11 e 13 del PSR Campania 2014/2020 e che è in itinere il provvedimento che definisce le violazioni ed i livelli di gravità, entità e durata per le altre misure connesse alla superficie e/o agli animali, in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017 n. 2490;
- con DRD n. 82 del 06/04/2017 sono state approvate le Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure del PSR Campania 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
- con DRD n. 75 del 15/03/2018 è stata approvata la revisione alle Disposizioni Generali per l’attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 3.0);
- con il Decreto Regionale Dirigenziale n. 30 del 05/03/2019 ad oggetto “PSR Campania 2014/2020 sono state approvate le Disposizioni Generali per l’attuazione delle misure connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

CONSIDERATO che il capitolo 15 “Ricorsi e reclami” delle Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure del PSR Campania 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) sancisce che nell’ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle Domande di Sostegno, avanzate dai potenziali beneficiari;

CONSIDERATO altresì, che il paragrafo 15.1 “Istanza di riesame” del richiamato capitolo 15 delle “Disposizioni Generali per l’attuazione delle Misure del PSR Campania 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali - (versione 2.0)” prescrive che:

- ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dalla Legge n. 15/05 e ss.mm.ii, l’ufficio regionale territorialmente competente (UOD - STP), prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all’istante un “preavviso di diniego”, indicando i motivi che ostano all’accoglimento della domanda stessa. Entro il termine di 10 giorni

dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha il diritto di far pervenire all'ufficio regionale territorialmente competente le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

RITENUTO opportuno di istituire, per la valutazione dei "Preavvisi di diniego" inviati da questo Soggetto Attuatore ai titolari di domande di sostegno a valere sulle Misure del PSR Campania 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali una apposita Commissione di riesame, composta da dipendenti della (UOD 50.07.10) STP – AV.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 50.07.10),

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di istituire, per la valutazione dei "Preavvisi di diniego" inviati da questo Soggetto Attuatore ai titolari di domande di sostegno a valere sulle Misure del PSR Campania 2014/2020 che prevedono aiuti connessi alla superficie e/o agli animali apposita Commissione di riesame;
2. di nominare quali componenti della suddetta Commissione i seguenti dipendenti:
 - ✓ Presidente: Marco Toto o suo delegato - matricola 9975;
 - ✓ Componente: Angelo Petretta - 9865;
 - ✓ Componente: Francesco Guerriero - matricola 18456;
 - ✓ Componente: Maria Cristina D'Amelio - matricola 8065;
 - ✓ Componente: Luigi Salvatore Carfagno - matricola 18434;
 - ✓ Componente: Lorenzo Filomena – matricola 18450;
 - ✓ Segretario: Patrizia Iazzetta – matricola 11565.
3. di notificare il presente provvedimento ai componenti della costituita commissione;
4. di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica a:
 - 5.1 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (50.07.00);
 - 5.2 Ufficio Centrale Supporto alle imprese del settore agro-alimentare (50.07.02);
 - 5.3 Ufficio di Supporto alla Programmazione ed alla Gestione di Programmi ed Interventi Previsti dalla Politica Agricola Comune (50.07.01);
 - 5.4 UDCP Segreteria di Giunta;
 - 5.5 Ufficio V "Bollettino Ufficiale" ai fini della pubblicazione;
 - 5.6 Ufficio III Affari generali Archiviazione Decreti.

M. TOTO